



Vacanze pagate a rate, una scelta sempre più comune in provincia

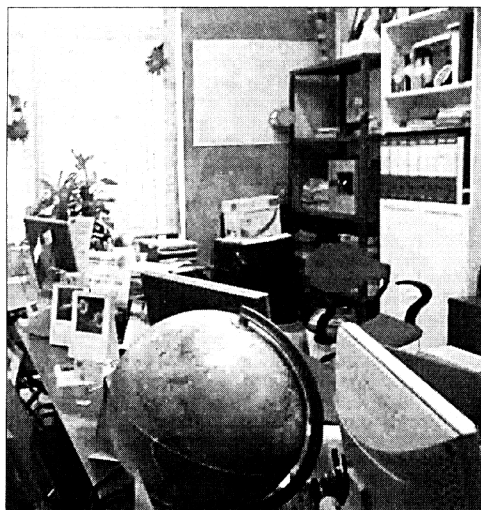
Debiti per il relax

Per un pontino su tre si parte oggi, si paga domani

ALLA VACANZA non si rinuncia. Anche pagandola a rata.

Ormai non è una novità che si ricorre alle finanziarie di ogni genere per pagarsi una settimana, o anche due, di assoluto relax ma mentre questo fenomeno è in calo in tutta Italia per via dell'effetto crisi che ha fatto ridurre di molto il budget destinato al periodo di ferie, nella nostra provincia le cose non cambiano. Una famiglia su tre l'anno passato ricorreva alle rate per saldare il proprio viaggio, una famiglia pontina su tre in questa estate 2009 si affiderà alle finanziarie. A confermarlo una indagine condotta dall'associazione «Codici», in prima linea per la tutela dei diritti del cittadino, che ha effettuato un sondaggio su 500 famiglie laziali per verificare quante di queste decideranno di partire per le vacanze, acquistando un viaggio a rate.

Il 25% degli intervistati acquisterà la propria vacanza, partendo oggi e pagando domani, ossia uno su quattro, il 7% in meno rispetto la scorsa stagione. Ma è andando nel dettaglio che le cose cambiano: le interviste, infatti, sono state effettuate in ogni provincia del Lazio, rilevando che le famiglie più propense a contrarre debiti per le vacanze saranno ancora una volta quelle romane con il 41%, ma in lieve diminuzione rispetto all'anno passato, circa il 4 per cento in meno rispetto all'anno scorso. seguite da quelle di Frosinone con il 34% stabile, Latina



30% e Rieti 28%, tutte stabili; in diminuzione Viterbo con il 21%, 3% in meno.

«Il fatto che sia calato l'accesso alle rate per andare in vacanza evidenzia che i cittadini del Lazio avvertono sempre di più la crisi economica - ha detto il segretario nazionale del Codici, Ivano Giacomelli -. Difatti secondo gli ultimi dati Istat circa 2 milioni 427 mila italiani vivono in povertà assoluta, il 4,1% dell'intera popolazione. Tuttavia, il fatto che l'accesso al credito al consumo sia calato evidenzia la volontà da parte dei consumatori di tutelare le proprie finanze».

Ma, modalità di pagamento a parte, quanti saranno i pontini che partiranno? Almeno 34 0mila, secondo l'osservatorio di «Telefono Blu». Parte dei quali, sempre secondo l'associazione in difesa dei consumatori, hanno prenotato sul web chi ha deciso di rimanere in Italia ed organizzato da soli il proprio pacchetto viaggi, mentre sono passati in vivo in povertà assoluta, il 4,1% dell'intera popolazione. Tuttavia, il fatto che l'accesso al credito al consumo sia calato evidenzia la volontà da parte dei consumatori di tutelare le proprie finanze».

solò il 23% senza prenotare. I viaggi preferiti per qualità e prezzo sono i Caraibi, le Maldive, il Mexico, forte per i prezzi soprattutto il Mar Rosso, le isole baleari e canarie (che quest'anno danno il filo da torcere alla Sardegna), tutto il Mediter-

aneo, discrete anche le scelte verso le capitali europee (Londra e Parigi, Praga e c'è anche chi va verso la Russia ed i Baltici). Le vicine Croazia, Costa Azzurra, Austria e Svizzera continuano a riscuotere il loro successo.

Per quanto riguarda le mete del Bel Paese, i pontini scelgono soprattutto le spiagge locali, altrimenti l'arcipelago toscano, le zone dell'Abruzzo, la Campania, la Liguria, la Sicilia, la Sardegna e la Romagna, getto-

nate anche la Versilia e le Marche ma anche la zona sud della Toscana come l'Argentario. In crescita i flussi verso la Puglia. Per la montagna va molto il Trentino.

Per quanto riguarda il turismo incoming, il Lazio vede

Saranno in 340 mila a trascorrere fuori zona il loro periodo di ferie

in testa ovviamente Roma come città d'arte segue invece il turismo verso le isole e le spiagge da parte degli italiani. Riprendono a prenotare qui da noi americani, inglesi e giapponesi, cresce il turismo cinese e i turisti dall'Est Europa. Tengono francesi, tedeschi e scandinavi con buone presenze anche per Latina e Frosinone e chiaramente per le isole pontine, tra tutte Ponza.

Alessandro Allocca

NUMERI

340mila

IN PARTENZA

Secondo «Telefono Blu», l'associazione in difesa dei consumatori, dalla provincia pontina partiranno in 340mila per le vacanze, tra mete italiane ed estere.

1 su 3

A RATE

Una vacanza su tre sarà pagata a rata per coloro, della nostra provincia, che decideranno di ricorrere alle agenzie per andare in vacanza.

4 su 5

FAI DA TE

Solo il 20% secondo «Telefono Blu» si rivolge alle agenzie per prenotare le proprie vacanze. Un'altra parte passa attraverso internet, il rimanente si organizza direttamente sul posto.